



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Divisione VI "Servizi e Professioni"

IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania";

VISTA la domanda del Sig. Lilian VILCU, cittadino rumeno, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo quadriennale denominato "Diplomă de Bacalaureat profilul electrotehnic" (Diploma di maturità - profilo elettrotecnico) conseguito nel 1989 presso il Liceo Industriale Elettrotecnico Radio-TV con sede a Braila (Romania) e del titolo della durata di due anni e sei mesi denominato "Certificat de Absolvire a Scolii de Maistri declarat Maistru in specilitatea motoare e riparate electrice" (Certificato di compimento della Scuola di Capomastri nella specialità: motori e riparazioni macchine ed attrezzi elettrici) conseguito nel 2000 presso il Gruppo Scolastico Industriale "Costin D.Nenitescu" con sede a Braila (Romania), per l'assunzione in Italia della qualifica di "Responsabile Tecnico" in imprese che esercitano l'attività di installazione e manutenzione di impianti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a) e b) del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37;

VISTO che l'interessato ha documentato esperienza lavorativa svolta in Romania in qualità di dipendente presso impresa, con mansioni di elettricista, per un periodo valutabile di oltre sette anni e cinque mesi, in Italia in qualità di lavoratore interinale con mansioni di installatore impianti elettrici per sedici mesi, nonché sempre in Italia, in qualità di operaio qualificato IV livello, dipendente presso ditta abilitata con mansioni di elettricista per un periodo di dodici mesi;

Via Sallustiana, 53 - 00187 Roma
tel. +39 06 47055487 - fax +39 06 4740156
e-mail titoliesteri@sviluppoeconomico.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
"COPIA CONFORME"



VISTO che la Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del citato decreto legislativo n. 206/2007, nella riunione del 20 marzo 2012, su parere conforme del rappresentante di categoria Confartigianato, ha ritenuto il titolo di studio posseduto dall'interessato, unitamente all'esperienza lavorativa citata in premessa, idoneo all'esercizio dell'attività di Responsabile Tecnico" in imprese di installazione e manutenzione di impianti di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.M. 37/2008;

VISTO altresì che la stessa, per l'attività di cui all'art. 1, comma 2, lettera b) del D.M. 37/2008, considerando che il percorso previsto dalla normativa italiana richiede dopo il titolo di studio di scuola secondaria, un inserimento lavorativo specifico di almeno due anni presso un'impresa abilitata e che pertanto con riferimento agli impianti di cui alla lettera b), di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. 37/2008, il percorso formativo e professionale dell'interessato è inferiore di oltre un anno a quanto richiesto al possessore di un titolo di studio italiano, ha ritenuto di subordinare il riconoscimento all'espletamento di una misura compensativa ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 206/2007, consistente nel superamento di una prova pratica e orale o in alternativa in un tirocinio della durata di dodici mesi a scelta dell'interessato;

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 117892 del 21 maggio 2012 ha comunicato al richiedente, a norma dell'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, l'esito della Conferenza di Servizi, invitandolo a presentare per iscritto eventuali osservazioni al riguardo, nonché indicare la propria preferenza relativamente alla misura compensativa da espletare;

VERIFICATO che il richiedente, non avvalendosi della facoltà di controdeduzione prevista dal citato art. 10 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, relativamente alla posizione prospettata dall'Amministrazione, ha espresso la propria volontà di sostenere la prova attitudinale;

DECRETA

Art. 1

1. Al Sig. Lilian VILCU, cittadino rumeno, nato a Vincelele (Romania) il 18 settembre 1970, sono riconosciuti i titoli di studio di cui in premessa, unitamente all'esperienza lavorativa documentata, quali titoli validi per lo svolgimento in Italia dell'attività di installazione e manutenzione di impianti di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37;

CONFORME



2. Al medesimo sono riconosciuti i titoli di studio di cui in premessa, previo superamento di misura compensativa teorico-pratica il cui contenuto è specificato nell'allegato A costituente parte integrante del presente decreto, quali titoli validi per lo svolgimento in Italia dell' attività di installazione e manutenzione di impianti di cui all'art. 1, comma 2, lettera b) del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37.

3. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzione del Ministero dello Sviluppo Economico www.sviluppoeconomico.gov.it, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Roma, 19 GIU. 2012

IL DIRETTORE GENERALE
(Gianfrancesco Vecchio)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Agenzia QUATTROVIGILI
 MARCA DA BOLLE 214,62
 00122784 00002503 W01E0001
 00107678 14/04/2011 15:43:59
 0001-00008 3F2432856C0290F0
 IDENTIFICATIVO : 01092231986775

0 1 09 223398 677 5

COPIA CONFORME

pg 3



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Divisione VI "Servizi e Professioni"

ALLEGATO A

La prova attitudinale consiste in una prova pratica e in un colloquio ed è mirata a verificare il possesso da parte del candidato di adeguate conoscenze sugli argomenti oggetto della stessa. Gli oneri per l'attuazione della misura compensativa sono a carico dell'interessato (art. 25 D.Lgs. 9 novembre 2007 n. 206). In caso di esito sfavorevole o di mancata presentazione dell'interessato senza valida giustificazione, la prova non può essere ripetuta prima di sei mesi (art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 206/2007).

PROVA PRATICA:

Verte sui seguenti punti, con specifico riferimento alla tipologia di impianti oggetto della richiesta di riconoscimento (**impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. b) del D.M. 37/2008**):

- Progettazione di un impianto civile/industriale di piccole dimensioni sulla base delle specifiche fornite, individuando le attrezzature necessarie e la tipologia dei materiali da utilizzare sulla base della normativa tecnica di riferimento.
- Individuazione delle fasi di realizzazione dell'impianto.
- Individuazione e valutazione dei fattori di inquinamento ambientale e di rischio connessi all'attività e predisposizione di misure idonee alla riduzione degli stessi.

COLLOQUIO:

Verte sulle materie oggetto della prova pratica, nonché su domande aventi ad oggetto le seguenti materie:

- Elementi di impiantistica civile ed industriale e normativa tecnica di riferimento del settore prescelto.
- Certificazione degli impianti e utilizzo della modulistica, predisposizione di documenti relativi alle attività e ai materiali.

La prova attitudinale è organizzata dalla Regione Lombardia, presso una struttura da essa individuata. Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova, presenta apposita domanda all'autorità regionale. La Regione ammette il candidato a sostenere la prova, comunicandone luogo e data, al recapito da questi indicato nella domanda, con almeno 20 giorni di anticipo. Lo svolgimento dell'esame teorico-pratico è presieduto da una commissione costituita dalla Regione, che può fare riferimento, per la composizione della stessa, alle proprie norme in materia di esami di qualifica.

Il richiedente deve presentarsi alla prova munito di valido documento di riconoscimento.

La prova si svolge in lingua italiana.

La prova si intende superata se, a conclusione della stessa, la commissione d'esame esprime parere favorevole e dichiara idoneo il richiedente. In ogni caso il giudizio della commissione deve essere adeguatamente motivato.

La commissione d'esame comunica l'esito della prova con apposito verbale alla Regione, la quale rilascia al richiedente attestazione dell'avvenuto superamento e ne dà comunicazione a questo Ministero. Il decreto ministeriale di riconoscimento, accompagnato dall'attestazione regionale di avvenuto superamento della prova d'esame costituisce titolo per consentire al candidato, secondo le modalità di legge, di avviare l'attività per la quale possiede la qualifica.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

"COPIA CONFORME" *pag 1*